

SVILUPPO BOOM PER I PALMARI, ORA UTILIZZATI ANCHE PER L'INVIO ORDINI

Piattaforme da tasca

Molto interessati anche i broker secondo cui lo strumento amplierà la platea dei trader. Così, dopo azioni e future, ora è possibile operare anche sui cambi

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Sono in spiaggia mentre vedo salire le mie Stm. Mi metto allo scoperto sull'S&P Mib dopo una bella passeggiata tra i boschi.

Erano di questo tenore i post su forum e blog inviati nei mesi estivi. Che, al di là del tipo di operatività e dello strumento negoziato, finivano tutti con un grazie alla possibilità di fare trading via palmare. Ma, archiviata ormai la stagione delle vacanze, quanti sono gli operatori che sfruttano questo tipo di tecnologia, e quali le ultime novità?

Di novità, in effetti, ce ne sono. Directa, per esempio, ha deciso di puntare nuovamente sul palmare, presentando nel corso dell'ultima edizione dell'Expo di Borsa italiana un nuovo servizio alert. Prima dell'estate si era lanciata sul palmare anche Salex con il trading sulle valute, mentre Fineco ha di recente introdotto una piattaforma che si adatta al tipo di palmare utilizzato.

Comandare a distanza. La novità più importante però è che il palmare è stato in qualche modo sdoganato, passando da strumento esclusivamente informativo ad hardware tramite cui è possibile inviare ordini. In pratica, sul quadrante digitale non si vedono più solo le quotazioni o i grafici utili a monitorare un'operazione, ma si passano degli ordini a mercato. Secondo stime di MF Trading on-line, sulla base di dati forniti dai broker, è attivo sul palmare fra il 5 e l'8% dei trader, mentre per quanto riguarda gli eseguiti le sim che hanno investito di più su questo strumento hanno intermediato anche 10 mila operazioni al mese.

Le punte sono collegate chiaramente ai mesi estivi, un periodo dell'anno in cui l'esigenza di collegamenti al web con strumenti non tradizionali, come pc card per portatili e palmari, è chiaramente più alta, ma il dato lascia ben sperare anche per il futuro.

Più trading per tutti. Secondo alcuni broker, al successo o meno del palmare è legata una parte delle prospettive di sviluppo del trading on-line. Da sem-

pre, infatti, lo zoccolo duro dell'operatività è legato ai trader professionisti, quelli costantemente davanti ai monitor. Lo sviluppo della tecnologia che consente il collegamento anche se si è lontani da casa o in movimento permette di allargare la platea dei potenziali trader, includendo anche chi svolge un'altra attività e fa quindi solo poche operazioni alla settimana o al mese, consentendo loro di effettuare ordini e di seguirli.

**NOVITÀ DA
FINECO,
IWBANK
E DIRECTA**

Il servizio di alert appena lanciato da Directa, per esempio, è proprio mirato a incentivare l'attività dei trader con operatività più blanda. Per usufruirne basta che il trader, anche a palmare spento, tenga acceso il telefono dove potrà ricevere un sms che lo avviserà che un determinato titolo ha raggiunto un livello di prezzo prefissato o in alternativa che è sceso o salito di un certo valore percentuale. A questo punto il palmare si collega direttamente alla piattaforma consentendo al trader di operare.

Gli alert impostati sono conservati sui server di Directa, mentre per quanto riguarda i costi di negoziazione sono identici a quelli per il flusso via web da pc. A carico del cliente restano solo i costi degli sms.

Maggiore efficienza con la piattaforma light. La svolta in termini di operatività è arrivata con la costruzione di console specificatamente dedicate ai palmari. La semplice connessione al web dalle piattaforme ordinarie creava infatti problemi di visualizzazione. Le difficoltà era-

no legate al display del palmare che ha un formato ridotto rispetto a quelli dei pc, alla risoluzione limitata e alla connettività stimabile fino a 56 Kbite/s. Così l'idea innovativa è stata quella di creare dei software specificatamente pensati per il palmare, una specie di versione light di quelle ordinarie, ma altrettanto ben curate. La prima è stata Directa, via via seguita da altri operatori. Una console è in arrivo anche per Banca Sella, che ha già una serie di servizi dedicati al palmare.

Un palmare che inizialmente era ben definito, nel senso che l'attività di trading non era esportabile su tutti. Ora però Fineco e Iwbank hanno voluto spezzare la simbiosi fra piattaforma e specifico palmare, creando dei software capaci di adattarsi al modello desiderato.

A oggi via palmare si può fare trading sui derivati e sulle azioni italiane, con l'aggiunta, più di recente, anche delle valute. Prima Salex e successivamente Fineco hanno portato su questi hardware anche il mercato dei cambi. (riproduzione riservata)

